

# L'iPhone sostituisce la guida turistica

Prime app nel filone «augmented reality»: al debutto la pionieristica Visito Tuscany

di **Enrico Pagliarini**

**I**turisti possono utilizzare lo smartphone anche per visitare una città con una semplice guida digitale, una mappa o un'applicazione di realtà aumentata. Oppure con una soluzione che integra tutto questo insieme, come Visito Tuscany (Visual support to interactive tourism in Tuscany) un'applicazione made in Italy con un finanziamento regionale di circa 2,5 milioni e un team di ricerca e sviluppo coordinato da Giuseppe Amato dell'Istituto **Cnr** di Pisa e di cui hanno fatto parte Alinari 24Ore con Hyperborea e 3Logic.

Con Visito, al momento disponibile per Android e iOS (iPhone), il turista può preparare la visita e i propri itinerari prima della partenza, dal sito web, ma la cosa forse più interessante accade quando ci si trova nel centro di una città, immersi nei monumenti. Grazie al Gps il telefono sa dove ci si trova, ci localizza sulla mappa, e con un software di riconoscimento immagini è in grado di fornire indicazioni sul monumento che stiamo guardando e che abbiamo fotografato. Il sistema fornisce una scheda del monumento con contenuti che possono essere personalizzati e creati *ad hoc* dal fornitore. Visito è una piattaforma sulla quale possono essere caricate foto, audio, video o qualunque altro tipo di informazioni su qualsiasi città italiana o del mondo. Per ora sono state caricate Firenze, Pisa e San Gimignano. L'ultima parte

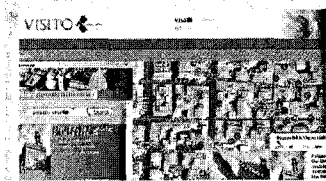
dell'esperienza Visito è quella "dopo il viaggio": le foto scattate sul luogo e il percorso possono essere archiviate sul sito per rivivere su internet la visita.

La piattaforma può essere utile anche a un'amministrazione pubblica, per migliorare la promozione del territorio o alle realtà museali per erogare e promuovere i propri contenuti. Ovviamente, essendo una piattaforma appena uscita dalla fase di sviluppo e sperimentazione, sarà necessario trovare un modello di business. «Visto l'interesse che abbiamo riscontrato - spiega Sam H. Minelli di Alinari 24 Ore, che ha coordinato la campagna di acquisizione fotografica sul territorio - il consorzio si è impegnato nella formulazione di un *business plan* per far sì che la piattaforma diventi una realtà imprenditoriale autosufficiente. Ma la mancanza di un *benchmark*, perché la tecnologia e i servizi sono così innovativi che non esistono riferimenti su cui pianificare investimenti e costi, richiede ancora qualche mese di messa a punto».

In ogni caso servirà anche un po' di creatività per trasformare e riempire la piattaforma. Il collegamento a internet e la geolocalizzazione dello smartphone potrebbero fornire gli strumenti per collegare la visita del turista a promozioni legate al territorio. O il biglietto elettronico di un museo davanti al quale il turista è appena arrivato grazie allo smartphone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'identikit



**A cosa serve:** l'applicativo di augmented reality è utile per visitare da soli una città, senza guida turistica

**Come funziona:** per ora l'applicazione gira sui sistemi operativi Android e su quello per l'ipad (iOS)

**Il costo:** l'applicazione è gratuita in quanto ancora sperimentale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.